



## RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNALE ANNI 2015-2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'articolo 11 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario comunale, è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, al quale è chiesto di attestare la veridicità dei dati presenti nella relazione e la loro corrispondenza con i documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione del revisore devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono infine pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale della Corte dei Conti.



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

In essa vengono descritte le principali attività amministrative, normative, gestionali e finanziarie svolte durante il mandato del Sindaco, dott. Markus Maurmair, iniziato con la proclamazione, in data 12 giugno 2015 e che si concluderà con le prossime elezioni comunali.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche con la finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

In particolare si precisa che i dati finanziari sono desunti dai rendiconti approvati.

Con riferimento al conto del patrimonio invece il periodo considerato è relativo agli anni 2015 e 2019.

La relazione viene compilata in forma semplificata, essendo il Comune di Valvasone Arzene con popolazione di 3.919 abitanti al 31.12.2019.



## I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2019

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione.

La tabella che segue espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni:

	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Popolazione residente</b>	3.988	3.954	3.921	3.929	3.919

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino.

Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Le due tabelle seguenti mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

#### Composizione della giunta comunale al 31.12.2019

Cognome e Nome	Carica
MAURMAIR Markus	Sindaco. Materie di competenza: personale, urbanistica, gestione rapporti altri enti, sviluppo economico, cultura e turismo, coesione sociale con riferimento al volontariato, sport e associazionismo
RAFFIN Lucia	Vice Sindaco Assessore alle politiche sociali e servizi alla persona
AVOLEDO Fulvio	Assessore al bilancio e agli incassi
BELLONE Massimiliano	Assessore alle politiche della sicurezza e all'edilizia privata
BIASUTTO Oriano	Assessore alle opere pubbliche, alla manutenzione del territorio e alla protezione civile
BORTOLUSSI Annibale	Assessore all'agricoltura e all'ambiente
BOTTACIN Donatella	Assessore alle politiche giovanili e all'istruzione



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

con atto prot. n. 5367 del 12 giugno 2015 il Sindaco ha conferito ai seguenti Consiglieri gli incarichi indicati a fianco di ciascuno:

BONO Sandra	Politiche sociali - area anziani
MENINI Umberto	Commercio e rivitalizzazione del mercato su aree pubbliche
BIANCHET Mirco	Valorizzazione del territorio

Con atto prot. n. 14.494 del 11.12.2017 il Sindaco ha conferito al consigliere AVOLEDO Tiziano l'incarico di seguire le problematiche comunali in materia di Innovazione tecnologica, Politiche europee, Ambiente ed energia

## Composizione del consiglio comunale al 31.12.2019

Cognome e Nome	Carica
MAURMAIR Markus	Sindaco
RAFFIN Lucia	Consigliere e Vice Sindaco
BARUZZO Lorena	Consigliere e Assessore
AVOLEDO Fulvio	Consigliere e Assessore
BELLONE Massimiliano	Consigliere e Assessore
BIASUTTO Oriano	Consigliere e Assessore
BORTOLUSSI Annibale	Consigliere e Assessore
MENINI Umberto	Consigliere - Capogruppo
BIANCHET Mirco	Consigliere
BONO Sandra	Consigliere
VIOLA Antonella	Consigliere
CHERUBIN Maurizio	Consigliere - Capogruppo
SBRISSA Cristina	Consigliere - Capogruppo
MANIAGO Daniela	Consigliere
MASOTTI Pierino	Consigliere
ZILLI Daniele	Consigliere - Capogruppo
FORTE Luisa	Consigliere



### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.

Al segretario comunale sono attribuiti principalmente compiti di collaborazione e attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi del Comune e la sovrintendenza ed il coordinamento dei responsabili di servizio.

I responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura al 31.12.2019

Segretario, in convenzione con il Comune di Brugnera	dott.ssa Elisabetta Milan
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	4
Numero totale personale dipendente:	21

Si evidenzia che tra le posizioni organizzative è considerata una figura con incarico di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004;

### **Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Di seguito la struttura organizzativa del comune di Valvasone Arzene così come definito nella delibera di Giunta Comunale n. 18 del 31 gennaio 2019:

Centro di responsabilità	Uffici
Organizzazione, controllo e attività produttive	Partecipazione alle sedute degli organi dell'ente ed espressione dei pareri di competenza sulle proposte di atti deliberativi
	Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica
	Presidente della commissione disciplinare
	Rogito contratti
	Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza
	Commercio fisso e su aree pubbliche
	Coordinamento dei rapporti con l'UTI del



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod. Fisc. - P.iva: 01772920938

	Tagliamento e i comuni che ne fanno parte e per l'esercizio associato di funzioni
Affari generali e alla persona	Segreteria
	Protocollo
	Servizi demografici
	Toponomastica
	Marketing territoriale e gestione dei rapporti con le associazioni comunali
	Servizi alla Persona
	Servizi Sociali
	Cultura, sport e biblioteca
Economia e Finanza	Economico Finanziario
	Economato
	Partecipate dell'Ente
Tributi e personale	Tributi comunali
	Riscossione coattiva entrate patrimoniali e tributarie
	Rilevazione presenze e gestione economica del personale
	Reclutamento del personale
Polizia locale	Polizia stradale
	Polizia giudiziaria
	Polizia amministrativa e ausiliaria di sicurezza
	Polizia Edilizia
	Polizia Ambientale
	Polizia Urbana e rurale
	Polizia Sanitaria e Veterinaria
	Servizio d'ordine, di rappresentanza, di scorta
	Collaborazione con area "Organizzazione, Controllo e Attività produttive" per commercio fisso e su aree pubbliche
	Messo Comunale
Tecnico manutentiva	Edilizia privata e urbanistica
	Lavori pubblici
	Gestione e manutenzione patrimonio, compreso inventario (in collaborazione con il Servizio Economico Finanziario)



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod. Fisc. - P.iva: 01772920938

	Gestione e coordinamento della Protezione Civile
	Gestione dell'Ambiente
	Gestione dei servizi relativi alle scuole e agli impianti sportivi

## Andamento del personale dipendente nel corso del periodo 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Dipendenti al 01.01.2015	23				
Cessati	3		2	2	4
Assunti	1	3		2	3
Dipendenti al 31.12 di ciascun anno	21	24	22	22	21
Agenzia interinale	1				

### 1.4 Condizioni giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Il comune di Valvasone Arzene, nel periodo di mandato:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12



## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Durante il mandato amministrativo si sono verificati dei cambiamenti epocali nell'ordinamento delle funzioni degli enti, in particolare quelli previsti dalla Legge Regionale FVG 26/2014 che ha soppresso le province e le loro competenze e ha istituito le UTI, Unioni Territoriali Intercomunali. Attraverso questa norma il legislatore regionale ha definito il riordino delle autonomie locali al fine di integrare le varie funzioni amministrative dei Comuni, sviluppare uniformità, efficacia, il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Il Comune di Valvasone Arzene, aderendo a quanto previsto dal rinnovato quadro normativo, con atto consiliare n. 28 del 19.09.2015 ha approvato lo schema di "Atto Costitutivo e Statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale del Tagliamento".

L'U.T.I. "Tagliamento" è nata con l'adesione del Comune di Valvasone Arzene e dei Comuni di Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San Martino la Tagliamento, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena. Il Comune di Spilimbergo, ricompreso nel perimetro del nuovo ente ai sensi della normativa, in realtà non ha mai approvato gli atti propedeutici al suo ingresso rimanendo estraneo al procedimento costitutivo.

Nella sostanza dei fatti l'Unione non è mai entrata a regime poiché l'ambizioso progetto iniziale ha trovato contrarietà politiche, ma anche difficoltà gestionali legate a disparate questioni, a partire dal mancato allineamento delle scadenze elettorali degli enti aderenti oltreché a un quadro normativo in costante evoluzione teso a tamponare di volta in volta le falle causate dalla complessità dei servizi erogati. L'inerzia oggettiva ha caratterizzato il processo costitutivo che ha trovato un epilogo naturale con il cambiamento delle forze politiche in Consiglio Regionale.

Infatti, con legge regionale 28 dicembre 2018 n. 31, pubblicata nel 1° supplemento ordinario n. 47 del 31 dicembre 2018 al Bollettino Ufficiale n. 52 del 27 dicembre 2018 recante "Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 Riordino del sistema Regione – Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, è stata data la possibilità di valutare l'uscita dall'Unione Tagliamento senza subire condizionamenti amministrativi o penalizzazioni economiche.

Il comune di Valvasone Arzene con atto di Consiglio Comunale n. 35 del 27.09.2019 ha decretato il recesso dalla Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento e da tutte le eventuali funzioni comunali del Comune di Valvasone Arzene a essa assegnate, nei termini e con le modalità concordati con l'UTI TAGLIAMENTO stessa. È stato approvato l'accordo tra il Comune di Valvasone Arzene e l'Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento, previsto dall'art. 6, comma 4, della L.R. n.26/2014 così come modificato dall'art.1 della L.R. n.312/2018.

Oggi il Comune di Valvasone Arzene continua ad avvalersi della facoltà di gestire alcuni servizi in forma associata con la collaborazione in particolare del contermine Comune di San Martino al Tagliamento, ad esempio per le funzioni di gestione delle strutture scolastiche e dei servizi a



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

esse collegate (trasporto e mensa), ma anche con il Comune di Casarsa della Delizia per perseguire obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento economico e funzionale, come nel caso della Polizia Locale.

Di seguito e in sintesi sono descritte le principali attività delle aree interne:

1. Servizio di Segreteria Comunale: nel corso del mandato si è approvata la convenzione di Segreteria Comunale con le sedi di Sesto al Reghena prima e Brugnera poi, per l'utilizzo congiunto del Segretario Comunale. Attualmente, la quota a carico dell'Ente è pari al 25%;
2. Servizio Tecnico Manutentivo: il settore si è occupato delle attività di ordinaria manutenzione dell'ambiente e degli immobili di proprietà dell'ente oltre al rilascio di tutte le concessioni, certificazioni e sanatorie di competenza nonché dei lavori pubblici, come meglio evidenziato nel seguito, senza trascurare le attività ordinarie;
3. Servizio Finanziario: il settore è gestito in convenzione con il comune di San Martino al Tagliamento e ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti per legge nei termini richiesti, collaborando fattivamente con le altre aree;
4. Servizio Tributi e personale: sono state svolte tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento del servizio, in base alle direttive date dall'Amministrazione.
5. Servizio Demografico – Amministrativo – Attività Economiche – Servizi alla Persona – E-Government – Cultura e Biblioteca: sono state conseguite tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ufficio in base alle direttive date dall'Amministrazione.
6. Servizio Polizia Locale: il settore è stato gestito in convenzione con il comune di San Martino al Tagliamento fino al 31.12.2019. Dal 1 gennaio 2020 la convenzione è a tre Enti: Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia e San Martino al Tagliamento. Il servizio ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti per legge nei termini richiesti, collaborando fattivamente con le altre aree.

### **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Nel corso del mandato i parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi hanno subito delle variazioni, per cui di seguito sono riportati, in successione, i parametri validi per l'anno 2015, così come definiti dal D.M. 18 febbraio 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013 e i nuovi parametri definiti con D.M. del 28 dicembre 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2019 validi per gli adempimenti relativi dal rendiconto anno 2019:



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod. Fisc. - P.iva: 01772920938

Anno 2015

VOCI		2015
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del D.Lgs.n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1, c.380 della legge 228/12, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs.n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1 c.380 della legge 228/12, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del TUEL)	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al % rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO

Anno 2019

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari riportati nella soprastante tabella (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'art. 242 del tuel.

Il Comune di Valvasone Arzene non risulta in condizioni di ente strutturalmente deficitario.



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri di comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel periodo considerato non sono intervenute modifiche allo Statuto Comunale.

Regolamenti adottati e modifiche apportate agli atti normativi durante il mandato elettivo:

<b>Regolamento</b>	<b>Atto deliberativo</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LO STUDIO DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI E NOMINA COMPONENTI.	Approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 11.07.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER I GEMELLAGGI E NOMINA COMPONENTI.	Approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 11.07.2015
ADOZIONE VARIANTE N. 33 AL P.R.G.C. DELL'EX COMUNE DI VALVASONE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 5/2007. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 07.11.2015
ADOZIONE VARIANTE N. 12 AL P.R.G.C. DELL'EX COMUNE DI ARZENE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 5/07. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 07.11.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI A STUDENTI UNIVERSITARI. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 07.11.2015
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER MERITO SCOLASTICO. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 07.11.2015
MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PER LO STUDIO DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI.	Approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 30.11.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE ELENCO OPERATORI NELL'ATTIVITA' DI BED & BREAKFAST.	Approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 22.03.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 06.06.2016
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI E TASSA SUI RIFIUTI. I. E.	Approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 06.06.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TELEFONIA MOBILE DI CUI ALLA L.R. 3/2011.	Approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 30.07.2016



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

<b>Regolamento</b>	<b>Atto deliberativo</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 03.10.2016
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMMA, DEL GONFALONE, DELLA BANDIERA, DELLA FASCIA TRICOLORE E PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO.	Approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 03.10.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEI CENTRI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DI VALVASONE ARZENE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 03.10.2016
MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI A STUDENTI UNIVERSITARI, A SOSTEGNO SPESE SOSTENUTE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 66 del 15.11.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.	Approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 28.12.2016
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 81 del 28.12.2016
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 31.03.2017
BIBLIOTECA CIVICA "ANTONIO NICOLETTI" - RECESSO DAL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA PIANURA PORDENONESE AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 6 E DELL'ART. 31, CO. 1, LETT. D) DEL REGOLAMENTO EMANATO CON D.P.REG. N. 0236/PRES. DEL 7 DICEMBRE 2016. I.E.	Approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 02.10.2017
APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL "SISTEMA BIBLIOTECARIO TAGLIAMENTO-SILE" AI SENSI DELLA L.R. 23/2015. I.E.	Approvato con deliberazione consiliare n. 55 del 27.11.2017
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE NEI MERCATI DI VALVASONE CAPOLUOGO E DI ARZENE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 27.11.2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (PALESTRE).	Approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 27.11.2017
MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI A STUDENTI UNIVERSITARI, A SOSTEGNO SPESE SOSTENUTE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 27.11.2017
ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011.	Approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 28.12.2017
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE DI VIA S. MARGHERITA.	Approvato con deliberazione consiliare n. 77 del 28.12.2017



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

<b>Regolamento</b>	<b>Atto deliberativo</b>
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELL'AREA DI SOSTA CAMPER.	Approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.03.2018
INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione giunta n. 67 del 23.05.2018
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 31.05.2018
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 31.05.2018
INDIZIONE CONCORSO FOTOGRAFICO BORGHICLIC - QUARTA EDIZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione giunta n. 106 del 29.08.2018
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE "FUNZIONI TECNICHE" DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 . IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione giunta n. 110 del 19.09.2018
MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 27.09.2018
CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 28.11.2018
MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (PALESTRE).	Approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 28.11.2018
APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 28.11.2018
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI MODIFICA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ARTT. 5-6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione giunta n. 37 del 11.03.2019
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019. MODIFICA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ARTT. 5-6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 29.03.2019
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI E FINANZIAMENTI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI.	Approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 14.11.2019
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2020. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ARTT. 5-6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione giunta n. 199 del 18.12.2019
ADDIZIONALE ALL'IRPEF CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE ART. 5-6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.	Approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 30.12.2019



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

<b>Regolamento</b>	<b>Atto deliberativo</b>
MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI VALVASONE ARZENE PER L'APPLICAZIONE D.L. 20/02/17, N. 14 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NELLE CITTA'" CONV. IN L. 18/04/17, N. 48, INERENTI L'ORDINE DI ALLONTANAMENTO E IL DIVIETO DI ACCESSO IN PARTICOLARI LUOGHI.	Approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 06.03.2020
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI VALVASONE ARZENE.	Approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 06.03.2020
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CITTADINANZA BENEMERITA.	Approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 06.03.2020

Viene garantita adeguata pubblicità degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili, discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).

In conformità alla legge n. 190/2012 e al D. Lgs. N. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", della quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti. In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'assenza di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione ha effettuato in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo.

#### 2.1.1 IMU: principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati".

Si informa inoltre che già dal 2013 la normativa ha stabilito l'esenzione dal tributo per le prime case, fatta eccezione per quelle ricadenti nella categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni di lusso); nel corso del mandato, l'amministrazione comunale ha rimodulato le aliquote come segue.

Il Comune di Valvasone Arzene ha approvato il regolamento di gestione della I.U.C. con provvedimento del commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 28.05.2015 e successivamente modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 09.06.2016 che rimane valido per le annualità d'imposto fino al 2019.

Di seguito le aliquote previste nel corso del mandato.

Periodo 2015 – 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA
1. Aliquota fabbricati ad uso residenziale e relative pertinenze (seconde case) sfitte da almeno sei mesi	0,86 per cento
2. Aliquota di base (art. 13, comma 6, D.L. 201/2011)	0,76 per cento
3. Abitazione principale e relative pertinenze (art. 13, comma 7, D.L. 201/2011) limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9	0,4 per cento
<b>Detrazioni</b>	
Abitazione principale nella misura di cui all'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, per le fattispecie alle quali è ancora applicabile	€ 200,00



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

Anno 2019:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA
1. Immobili ad uso abitativo (categorie catastali da A a A9 e relative pertinenze classificate nelle categorie C2, C6, C7) e immobili accatastati in categoria A10 vuoti, sfitti e tenuti a disposizione da più di sei mesi	0,86 per cento
2. Aliquota di base (art. 13, comma 6, D.L. 201/2011)	0,76 per cento
3. Abitazione principale e relative pertinenze (art. 13, comma 7, D.L. 201/2011) limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9	0,4 per cento
<b>Detrazioni</b>	
Abitazione principale nella misura di cui all'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, per le fattispecie alle quali è ancora applicabile	€ 200,00

Per quanto riguarda l'anno 2020 con nota prot. 177555p della Direzione Centrale Autonomie Locali della Regione F.V.G. avente ad oggetto: "DL. n. 34/2020 illustrazione norme in materia fiscale", è stato precisato che sono stati allineati dall'art. 138 i termini per l'approvazione delle tariffe e aliquote TARI ed IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, fissato al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del DL. n. 18/2020;

## 2.1.2 TASI: le aliquote applicate nel quinquennio

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendone di fatto l'abitazione principale.

La base imponibile, determinata con le stesse regole dell'IMU, fa riferimento al valore del fabbricato derivante dalla rendita catastale o a quello di mercato dell'area edificabile al metro quadrato.

La tassa è pagata sia dal possessore (proprietario) che dall'occupante (inquilino) e, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal possessore, l'occupante versa la TASI nella misura del 20% del tributo complessivamente dovuto.



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.-P.iva: 01772920938

Dal 2016 la norma statale ha previsto che la quota stabilita a carico dell'utilizzatore non sia dovuta in caso di destinazione del fabbricato ad abitazione principale.

L'Amministrazione comunale ha mantenuto costanti le aliquote per il periodo 2015 - 2019.

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA
1. Abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, fattispecie equiparate definite dal regolamento I.U.C., art. 15	Escluse dal tributo
2. Abitazione principale e relative pertinenze limitatamente alle unità immobiliari classificate in categoria A1, A8 e A9	1,3 per mille
3. Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
4. Altri immobili, fabbricati gruppo D e fabbricati invenduti dalle imprese di costruzione	0,5 per mille
<b>Detrazione per l'abitazione principale limitatamente alle unità immobiliari classificate A/1, A/8 e A/9</b>	
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare classificata in A1, A8 e A9 destinate ad abitazione principale del possessore e relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni:	€ 30,00

Con la L. 160/2019 (finanziaria statale per l'anno 2020) la TASI è stata abrogata.

## 2.1.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Con il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, il Governo ha istituito l'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1 gennaio 1999.

Dalla stessa data il Comune è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, entro il limite massimo stabilito dalla normativa.

Nel corso del mandato, l'amministrazione comunale ha variato le aliquote, passando da un'unica aliquota a modularle, ai sensi dell'art. 53 della Costituzione italiana, secondo criteri di progressività, in ragione della capacità contributiva dei singoli cittadini.

Di seguito le aliquote applicate dal Comune Valvasone Arzene nel corso del mandato:

ALIQUOTE addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018
Scaglione da 0,00 a 10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Scaglione da 10.000,01	0,10	0,10	0,10	0,10
• Fascia di esenzione per tutte le annualità € 10.000,00				



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

Dall'anno 2019 le aliquote applicate sono quelle presenti nella seguente tabella:

Aliquota	Fascia di applicazione
0,00	Esenzione per redditi fino a euro 15.000,00
0,25	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,35	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.001,00 fino a euro 28.000,00
0,45	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.001,00 fino a euro 55.000,00
0,55	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.001,00 fino a euro 75.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito oltre a euro 75.000,00

## 2.1.4 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

La gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani prodotti all'interno del perimetro comunale è stata appaltata alla società "in house" Ambiente Servizi S.p.A. per l'intero quinquennio del mandato, in continuità con le decisioni delle precedenti amministrazioni comunali.

Il controllo della società Ambiente Servizi è totalmente pubblico; i piani industriali annuali e pluriennali vengono validati dall'Assemblea dei soci.

All'attività svolta dalla società AS si aggiungono quella quotidianamente svolta dal personale comunale che garantisce la pulizia delle strade e del territorio in generale, i controlli sul rispetto delle normative in materia di rifiuti, nonché gli interventi necessari alla gestione degli eventi straordinari (es: smaltimento di ramaglie in caso di eventi meteorici particolarmente violenti; smaltimento di cumuli di rifiuti speciali rinvenuti nel greto del Tagliamento, etc.).

I costi relativi all'insieme delle attività e degli investimenti sopra citati vengono coperti totalmente con la Tassa sui Rifiuti (TARI).

Nel corso del quinquennio, l'Amministrazione comunale ha agito sia in sede locale, con una regolamentazione in materia ed un controllo costante del territorio, sia in qualità di socio di Ambiente Servizi S.p.a. per garantire un equilibrio tra la qualità dei servizi forniti al cittadino, un costante miglioramento dell'impatto ambientale ed un contenimento dei costi per l'utente finale.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi al prelievo sui rifiuti nell'ultimo quinquennio:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	€ 118,95	€ 115,51	€ 121,18	€ 125,62	€ 119,37



### **3. Attività amministrativa.**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.**

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario, con l'apposizione dei pareri sulle deliberazioni giuntali e consiliari, nonché con l'apposizione dei visti di regolarità contabile sulle determinazioni.

L'organo di revisione ha poi vigilato costantemente, in sede di approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo, delle variazioni di bilancio ovvero in tutte le altre situazioni richieste dalla vigente normativa (contrazione mutui, verifica di cassa del tesoriere e dell'economista, ecc).

Con deliberazioni consiliari n. 39 del 31.12.2014 e n. 75 del 30.12.2014 assunte rispettivamente dagli ex comune di Arzene e Valvasone è stato deliberato che il regolamento sui controlli interni da applicarsi al nuovo Ente è quello approvato con delibera consiliare n. 7 del 31.01.2013 dell'ex comune di Valvasone.

Il Comune si è dotato del Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – per ultimo quello relativo all'annualità 2020, predisposto in forza dell'art. 1, comma 60 della L 190/2012 ed approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 29.01.2020 (di cui all'aggiornamento del piano 2019/2021 approvato con delibera di G.C. n. 15 del 29.01.2019) che detta le misure a contrasto della corruzione nel Comune di Valvasone Arzene.

##### **3.1.1 Controllo di gestione**

Il comune di Valvasone Arzene ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 147, comma 3 del TUEL 267/2000, non è tenuto a effettuare il controllo di gestione.

Di seguito un breve commento sul livello di realizzazione del programma di mandato approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 12.06.2015.

- **Gestione fondi fusione:** l'evento fusione amministrativa ha portato in dote alla nuova Amministrazione comunale uno stanziamento straordinario pari a 1,9 milioni di euro che sono stati utilizzati nell'interesse per garantire sostenibilità al bilancio con un taglio dei mutui contratti e sostenere un riequilibrio della pressione fiscale alla luce delle diverse aliquote di TASI e addizionale IRPEF in essere al momento dell'aggregazione dei due Comuni. Inoltre, una quota dei fondi sono stati impiegati per la riqualificazione della sede municipale di Valvasone. Le economie conseguite con la razionalizzazione della struttura comunale hanno fatto emergere risparmi annuali che si sono manifestati in avanzo di amministrazione, che impropriamente possiamo definire da "fusione", e che sono stati impiegati in opere pubbliche, quali: la nuova biblioteca, la contribuzione alla sistemazione del Parco La Fiorita e la riqualificazione della sala "Harry Bertoi" a San Lorenzo. Anche l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale ha consentito dei risparmi con la temporanea chiusura di una delle due sedi municipali (prima a Valvasone e ora ad Arzene) e a tendere, potrà consentire degli introiti da alienazione con ulteriori fondi messi a disposizione per opere pubbliche;



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

- **Personale:** uno dei principali obiettivi della fusione amministrativa era la razionalizzazione delle risorse umane, che nell'arco dei 5 anni di mandato, è stata conseguita con la riduzione di tre unità operative, seppur mantenendo elevati standard dei servizi grazie al personale presente in modo coerente con le risorse disponibili. Inoltre, a seguito della fusione sono state ridotte le indennità per posizioni organizzative passate da 7 a 5 e anche i costi del Segretario comunale sono stati significativamente contenuti.

Periodicamente si è provveduto ad approvare la ricognizione del personale in esubero e il fabbisogno del personale;

- **Gestione del territorio:** oltre alle attività relative al rilascio di certificazioni, autorizzazioni e/o concessioni di pratiche edilizie e rilievi di eventuali difformità, particolare attenzione è stata dedicata alla gestione del territorio attraverso una puntuale opera di manutenzione dell'ambiente e aree verdi oltre che degli edifici di proprietà comunale. Si è provveduto agli adeguamenti normativi con l'approvazione di nuovi regolamenti di polizia rurale e urbana con le conseguenti attività di promozione della conoscenza dei loro contenuti da parte della popolazione. Inoltre, è stato dato particolare rilievo alla sistemazione della rete viabile minore con rilevanti investimenti di riqualificazione delle strade bianche e l'asfaltatura di alcune di esse (come previsto nel programma di mandato). Anche la rete di illuminazione pubblica ha ricevuta una particolare attenzione con l'avvio di un ampio intervento di sostituzione delle vetuste lampade al sodio con nuovi punti luce a led. Per la gestione delle aree verdi è stato perfezionato il sistema integrato tra operai comunali, cooperative di servizio e utilizzo dei lavori socialmente utili e/o di pubblica utilità, con adeguata soddisfazione per l'esito della gestione del territorio. Rilevanti sono stati anche gli investimenti in opere di sistemazione idraulica con un miglioramento della gestione dei principali corsi d'acqua, ma soprattutto con la riapertura e ricalibratura dei fossi. L'attività di controllo da parte della Polizia Locale ha consentito di far rispettare vincoli di gestione con attenzione all'utilizzo dei terreni e il ripristino di aree degradate;
- **Sviluppo economico e competitività:** è stata attuata la previsione di dare seguito alla convenzione con la Zona Industriale Ponterosso Tagliamento con un investimento coerente con i fondi introitati con la TASI e anche per l'area dell'ex caserma "Tagliamento" è stato effettuato il nuovo frazionamento con l'individuazione di nuovi valori di base per un'asta ed è stato riconosciuto un contributo straordinario per lo smaltimento delle coperture in amianto.
- **Turismo:** Valvasone Arzene ha continuato a ricoprire il ruolo di coordinatore dei Borghi più belli d'Italia del Friuli Venezia Giulia con un significativo impegno del personale che ha prodotto nuove entrate per sostenere eventi di promozione turistica che sono stati disseminati su tutto il territorio comunale. È stata consolidata l'attività dell'ufficio turistico, spostato di sede per conseguire anche dei risparmi di conduzione dei locali di proprietà comunale e nell'insieme il supporto alle casse comunali dai noleggi del castello di Valvasone hanno iniziato a dare i primi frutti, con un 2019 che ha visto gli introiti per noleggi e accessi superare i 20.000 euro;
- **Agricoltura:** l'obiettivo principale di aderire a una cordata vincente per ottenere fondi da un piano integrato territoriale sul PSR 2013-2020 è stato centrato con



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

un'assegnazione al gruppo di 11 Comuni di quasi 3 milioni di euro che saranno impiegati anche sul territorio comunale di Valvasone Arzene sia per delle opere pubbliche (una nuova foresteria in via Santa Margherita e la riqualificazione di percorsi per la mobilità lenta) sia per aprire a dei bandi per il mondo dell'agricoltura sociale e privata;

- **Edilizia e urbanistica:** la predisposizione partecipata del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale è giunta a conclusione e si è in attesa dei pareri degli enti di controllo, i quali sono propedeutici all'adozione da parte del Consiglio Comunale;
- **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio:** l'obiettivo di una nuova convenzione per la gestione della Polizia Locale con i Comuni di Casarsa della Delizia e San Martino al Tagliamento è stato conseguito a partire dal 1° gennaio 2020. Ora la già buona dotazione organica di Valvasone Arzene, con tre collaboratori, si potrà integrare con i restanti colleghi creando i presupposti per garantire un servizio di controllo delle norme ambientali di alta qualità. Inoltre, grazie alla collaborazione delle riserve di caccia, è stato aumentato il presidio di aree sensibili come la golena del Tagliamento. Il processo di unificazione delle squadre di protezione civile ha richiesto particolare impegno, ma oggi è palese la qualità del servizio reso da parte dei volontari. La fusione ha reso ancora più performante l'attività di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti con una differenziazione della raccolta passata dall'82,75% del 2015 al 85,05% del 2019.
- **Politiche per il lavoro e la formazione:** uno dei punti fondanti della fusione era ed è stato il diffondere le migliori politiche sociali di ciascun ente. Così è accaduto con la gestione delle borse lavoro per i giovani studenti o disoccupati. Sono state ampliate le borse premio per gli studenti e l'Amministrazione comunale ha introdotto un'innovativa misura a favore degli iscritti all'Università di Valvasone Arzene con un impegno ad aiutare uno studente dall'inizio alla fine della carriera accademica;
- **Politiche sociali e per la famiglia:** anche in questo ambito l'estensione dei migliori servizi ha prodotto tangibili risultati con l'utilizzo dello strumento dei buoni spesa ordinari e straordinari a favore dell'integrazione reddituali per le famiglie maggiormente in difficoltà, come pure è stata stimolata la natalità attraverso degli specifici assegni a favore delle neo madri. Per gli anziani sono state incrementate le opportunità di incontro con i centri diurni estesi anche alla casa albergo della Fondazione Colledani Bulian grazie a una nuova convenzione. Inoltre, il trasporto degli anziani è stato migliorato con un nuovo furgone;
- **Istruzione pubblica:** Nel corso del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha investito notevoli risorse per garantire, oltre ai normali servizi necessari al funzionamento dei plessi scolastici, al trasporto degli alunni e al servizio di mensa scolastica, anche un miglioramento costante dell'offerta formativa anche grazie a una nuova convenzione con l'Istituto Comprensivo Meduna Tagliamento. Sono stati realizzati importanti lavori di adeguamento antisismico e antincendio della scuola "Silvio Pellico" ed è stato raggiunto un accordo con il comune di San Martino al Tagliamento per il superamento del contenzioso creatosi nel corso delle precedenti amministrazioni in relazione alla compartecipazione alle spese di ammortamento del mutuo gravante sulla scuola per l'infanzia "Il tiglio" e del trasporto scolastico;



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

- **Politiche giovanili, sport e tempo libero:** è stata data razionalità ai servizi per la gioventù con l'utilizzo di parte dei locali della sede municipale di Arzene ampliando anche l'offerta dei servizi. Nuove sedi sono state realizzate a favore di 7 associazioni utilizzando un'altra porzione dello stesso immobile. In ambito sportivo è proceduto il cantiere della struttura polivalente e sono stati sistemati gli spogliatoi del campo di calcio di San Lorenzo.
- **Lavori pubblici:**

Di seguito si evidenziano le opere pubbliche realizzate o in fase di realizzo nel periodo del mandato:

OPERA	APPROVATA CON	IMPORTO	LAVORI
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA PRIMARIA "SILVIO PELLICO"- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO REDATTO DALL'ARCH. ASQUINI STEFANO DELLO STUDIO ASEMA S.R.L. DI CAMPOFORMIDO (UD)	D.G.C. nr. 14 del 16.07.2015	€ 51.025,67	CONCLUSO
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE ROGGIA DEI MOLINI	D.G.C. nr. 47 del 05.11.2015	€ 500.000,00	LAVORI CONCLUSI RESTANO DA SALDARE GLI INDENNIZZI PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE
INTERVENTO URG. DI PROTEZIONE CIV. A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' E TRANSITO MEDIANTE SISTEMAZIONE IDRAULICA ROGGIA DEI MOLINI, REALIZZAZIONE OPERE DI CAPTAZIONE E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NEL CAPOLUOGO PER RIDURRE RISCHIO ALLAGAMENTO CENTRI ABITATI - OPI CD9/735.020 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	D.G.C. nr. 60 del 02.12.2015	€ 350.000,00	CONCLUSO
INTERVENTO DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 74 del 17.12.2015	€ 355.000,00	CONCLUSO
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PIAZZA CASTELLO - PERIZIA DI VARIANTE	D.G.C. nr. 75 del 23.12.2015	€ 61.500,00	CONCLUSO



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

OPERA	APPROVATA CON	IMPORTO	LAVORI
PROGETTO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "SILVIO PELLICO" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO SOSTITUZIONE SERRAMENTI	D.G.C. nr. 45 del 04.05.2016	€ 98.973,31	CONCLUSO
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI 56 LOCULI PRESSO IL CIMITERO DI VALVASONE - 2^ LOTTO FUNZIONALE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 108 del 21.09.2016	€ 134.000,00	CONCLUSO
LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO - PIAZZA LIBERTA', VIA ERASMO, LARGO ISONZO, VIA BALDINELLI, VIA NOIA - I STRALCIO ( L.GO ISONZO, VIA BALDINELLI E VIA NOIA) - PERIZIA DI VARIANTE	D.G.C. nr. 111 del 29.09.2016	€ 445.000,00	CONCLUSO
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA INCROCIO TRA VIA DEL MATTINO, VIA SANTA MARGHERITA E VIA SANT'ELENA (INCROCIO TRA S.P. N. 37 ZOPPOLANA S.P. N. 27 VIVARINA)	D.G.C. nr. 115 del 03.10.2016	€ 106.000,00	CONCLUSO
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - VIA ERASMO, PIAZZA LIBERTÀ, LARGO ISONZO, VIA BALDINELLI, VIA NOIA - 2°STRALCIO PIAZZA LIBERTÀ, VIA ERASMO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 132 del 16.11.2016 D.G.C. nr. 215 del 30.12.2019	€ 785.000,00	CONCLUSO
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE INTERCOMUNALE TRA GLI ABITATI DI ARZENE E SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO 1° STRALCIO - 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 144 del 14.12.2016	€ 199.500,00	CONCLUSO
ADEGUAMENTO ALLA PREVENZIONE INCENDI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "SILVIO PELLICO" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	D.G.C. nr. 2 del 11.01.2017	€ 455.000,00	CONCLUSO



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

OPERA	APPROVATA CON	IMPORTO	LAVORI
RIMOZIONE DELL'AMIANTO DA AUTORIZZAZIONE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 19 del 23.02.2017	€ 26.150,00	CONCLUSO
ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE S. PELLICO - 2° LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 44 del 22.03.2017	€ 404.244,61	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
LAVORI DI COSTRUZIONE CAMPO COPERTO POLIVALENTE E BOCCIODROMO - 4^ LOTTO FUNZIONALE - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI TAMPONAMENTO, REALIZZAZIONE SUCCESSIVA DELLE PARTI IMPIANTISTICHE, PREDISPOSIZIONE DI TUTTE LE APERTURE NECESSARIE ALLA COMPLETA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. nr. 52 del 12.04.2017	€ 279.814,03	CONCLUSO
RIMOZIONE DELL'AMIANTO DALLE EX-CASERME TAGLIAMENTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 53 DEL 12.04.2017	€ 83.000,00	IN ATTESA DI INDIZIONE BANDO DI GARA
SOSTITUZIONE PARQUET PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ERASMO DA VALVASONE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 57 DEL 19.04.2017	€ 110.000,00	CONCLUSO
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO SALA ROMA - IMPIANTI ELETTRICI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 85 del 13.07.2017	€ 43.300,00	CONCLUSO
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO SALA ROMA - IMPIANTI MECCANICI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 86 del 19.07.2017	€ 56.700,00	CONCLUSO
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI - VIA VIALE, LOCALITA' ARZENE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 134 del 08.11.2017	€ 28.000,00	CONCLUSO
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI - VIA PASOLINI - LOCALITA' VALVASONE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 135 del 08.11.2017	€ 10.000,00	CONCLUSO



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

OPERA	APPROVATA CON	IMPORTO	LAVORI
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI - VIA POLON, VIA BERTOIUSSI, VIA MAGGIORE - LOCALITA' SAN LORENZO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 136 del 08.11.2017	€ 25.500,00	CONCLUSO
LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO LA FIORITA" - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	D.G.C. n. 153 del 21.12.2017	€ 220.000,00	CONCLUSO
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA PIAZZA DI SAN LORENZO E VIABILITÀ (SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' PEDONALE DI VIA MAGGIORE E REALIZZAZIONE DI PASSERELLA PEDONALE) - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 6 del 17.01.2018 D.G.C. n. 157 del 12.12.2018	€ 140.000,00	CONCLUSO
COMPLETAMENTO DEI PIANI DEL CASTELLO E RESTAURO DELLA CAPPELLA VOTIVA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	D.G.C. n. 144 del 28.11.2018 D.G.C. n. 25 del 26.02.2020	€ 200.000,00	APPROVATA PERIZIA DI VARIANTE. IN CORSO LA CONCLUSIONE DEI LAVORI
SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA SANTA MARGHERITA 2°LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 165 del 27.12.2018	€ 118.000,00	CONCLUSO
LAVORI DI COSTRUZIONE CAMPO COPERTO POLIVALENTE E BOCCIODROMO 5^ LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	D.G.C. n. 5 del 14.01.2019	€ 450.000,00	OTTENUTO CONTRIBUTO STATALE DI € 333.000,00 IN ATTESA DI ATTIVAZIONE MUTUO PER LA SOMMA DI € 117.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 1°LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 52 del 04.04.2019	€ 50.000,00	CONCLUSO
ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELL'AUDITORIUM DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ERASMO DI VALVASONE: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	D.G.C. n. 53 del 04.04.2019	€ 245.000,00	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2°LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 143 del 18.09.2019	€ 50.000,00	CONCLUSO



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

OPERA	APPROVATA CON	IMPORTO	LAVORI
APPROVAZIONE "QUADERNI D'ONERI E CONDIZIONI D'OFFERTA" PER I "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA EX-SEDE MUNICIPALE DI ARZENE PER LA REALIZZAZIONE DI BIBLIOTECA COMUNALE" COMPRESI ARREDI	D.G.C. n. 170 del 06.11.2019	€ 200.000,00	ESPLETATE TUTTE LE GARE. LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 3°LOTTO VALVASONE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 206 del 18.12.2019	€ 43.000,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 3°LOTTO ARZENE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 207 del 18.12.2019	€ 45.000,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 3°LOTTO SAN LORENZO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	D.G.C. n. 208 del 18.12.2019	€ 31.000,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
APPROVAZIONE "QUADERNI D'ONERI E CONDIZIONI D'OFFERTA" PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA EX-SEDE MUNICIPALE DI ARZENE PER LA REALIZZAZIONE DI BIBLIOTECA COMUNALE	D.G.C. n. 213 del 30.12.2019	€ 25.500,00	GARA DA ESPLETARE
LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO DI ARZENE	D.G.C. n. 80 del 11.09.2013 D.G.C. n. 11 del 29.01.2020	€ 500.00,00	LAVORI IN FASE DI CONCLUSIONE. DA CONCLUDERE LE PRATICHE ESPROPRIATIVE
RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBITI IMMEDIATAMENTE ESTERNI AL CENTRO STORICO - AMBITO DI VIA R. MARGHERITA E VIA TRENTO - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE (FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA) E REITERAZIONE (RINNOVAZIONE) DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO	D.C.C. n. 8 del 06.03.2020	€ 600.000,00	IN ATTESA DEL DECORSO DEI TERMINI PER LE OSSERVAZIONI E DELLA SUCCESSIVA APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

OPERA	APPROVATA CON	IMPORTO	LAVORI
REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE OPERATIVA UNICA DI PROTEZIONE CIVILE	D.G.C. n. 38 del 08.04.2020	€ 215.00,00	IN FASE DI REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CONTRIBUTI REGIONALI ASSEGNATI
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE TRA VIA NOIA E VIA MARZONA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	D.G.C. n. 58 del 27.05.2020	€ 200.00,00	REDATTO PROGETTO ESECUTIVO CONTRIBUTI REGIONALI ASSEGNATI
INTERVENTO DI MANUTENZIONE IDRAULICA DELLA ROGGIA DEI MOLINI: ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	D.C.C. n. 59 del 27.05.2020	€ 200.000,00	IN ATTESA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI REGIONALI COMPETENTI CONTRIBUTI REGIONALI ASSEGNATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DI VIA ALPI - CUP J27H12000060002 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	D.G.C. n. 69 del 29.06.2020	€ 312.500,00	IN ATTESA DI ESPLETAMENTO GARA

### 3.1.2 – Valutazione delle performance

Con deliberazione giunta n. 91 del 29.12.2015 è stato nominato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 16/2010 e ss.mm.ii. che ha recepito quanto disposto a livello nazionale con la Legge delega n. 15/2009 e il D.Lgs n. 150/2009, l'Organismo Indipendente di valutazione nella persona della dott.ssa Vania Gobat per il periodo corrispondente alla nomina di Revisore contabile del comune di Valvasone Arzene e quindi con scadenza al 18.09.2018.

Successivamente con deliberazione di G.C. nr. 46 del 13.03.2019 è stato nominato, per il periodo dal 13.03.2019 al 12.03.2022, quale Organismo Indipendente di Valutazione, il Dott. Bidoli Marco.

Ai sensi della normativa sopra descritta le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale della regione Friuli Venezia Giulia adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Pertanto annualmente viene approvato il Piano della Performance coincidente con il PRO, mentre a consuntivo viene approvata la Relazione sulla Performance.

### 3.1.3 Controllo strategico.

Il Comune di Valvasone Arzene non è soggetto, per dimensioni demografiche, a quanto previsto dall'art. 147 ter del TUEL 267/2000



### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del T.U.O.E.L.

Il controllo sulle società partecipate, previsto dall'art. 147 quater del TUEL, è limitato ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. L'ente detiene partecipazioni estremamente minoritarie e pertanto non ha adottato particolari iniziative di controllo sulla governance, ulteriori rispetto a quelle normativamente previste.

Per quanto concerne gli adempimenti ed i controlli previsti sulle Società Partecipate, il Comune, per il tramite dei propri funzionari, ha verificato gli atti assunti dalle stesse e ha monitorato i risultati economici conseguiti. Ha inoltre provveduto ad assumere tutti gli atti richiesti dalla normativa vigente e ha, infatti, con provvedimento del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 31.03.2015, approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)" successivamente trasmesso alla Corte dei Conti e, in data 31.03.2016, è stata predisposta la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss. L. 190/2014, successivamente inviata alla Corte dei Conti con nota prot. n. 3.649 del 31.03.2016. Con deliberazione consiliare n. 15 del 06.06.2016 il Consiglio Comunale ha preso atto della suddetta relazione.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 02.10.2017 l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

Successivamente, con deliberazioni consiliari n. 65 del 27.12.2018 e n. 57 del 30.12.2019, l'Ente ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. Le risultanze finali di questa revisione sono state le seguenti:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	3,361	MANTENIMENTO	La società produce un servizio di interesse generale necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
A.T.A.P. S.P.A.	0,356	ALIENAZIONE QUOTE	E' stato valutato che il mantenimento della partecipazione non sia opportuno in quanto la società produce beni e servizi di interesse generale, ma non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente La dismissione, in ogni caso, dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società. E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31.12.2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio, ai sensi della L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) che ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TUSP
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	0,019	MANTENIMENTO	Mantenimento giustificato dalla conformità alla normativa in quanto la società è gestore unico del servizio idrico nell'Ambito territoriale ottimale "Lemene".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 31.12.2019 l'Ente ha acquistato la partecipazione nella società G.S.M. Gestione Servizi Mobilità Spa di Pordenone per la quota pari allo 0,10%



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.678.932,91	1.435.929,58	1.446.151,33	1.515.565,13	1.535.371,15	-8,55 %
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.164.156,37	2.765.921,25	1.775.433,25	1.729.971,97	1.623.614,92	-48,68%
Titolo 3 – Entrate extratributarie	644.097,73	585.521,73	502.423,59	620.482,00	640.532,47	-0,55%
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	495.856,10	753.779,94	1.399.312,31	1.852.676,63	2.199.535,60	343,58%
Titolo 5 – Entrate di riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	800.000,00	0,00	28.950,52	100,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	5.983.043,11	5.541.152,50	6.173.320,48	5.718.695,73	6.028.004,66	0,7515 %

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	4.094.654,83	3.667.598,39	3.574.923,44	3.605.728,00	3.632.191,12	-11,29 %
Titoli 2 – Spese in conto capitale	1.208.435,35	1.549.180,98	1.241.616,08	1.665.178,57	1.092.814,42	-9,57 %
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.200,00	800.000,00	0,00	30.660,52	100,00 %
Titolo 4- Rimborso di prestiti	1.144.776,69	568.329,89	588.823,49	623.812,62	633.708,44	-44,64 %
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ist. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	6.447.866,87	5.786.309,26	6.205.363,01	5.894.719,19	5.389.374,50	-16,42 %



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	561.494,10	650.199,27	620.179,09	717.554,35	567.950,97	1,14 %
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	561.494,10	650.199,27	620.179,09	717.554,35	567.950,97	1,14 %

## 2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE D.Lgs. 118/2011: 2015/2019					
	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>5.487.187,01</b>	<b>4.787.372,56</b>	<b>3.724.008,17</b>	<b>3.866.019,10</b>	<b>3.799.518,54</b>
Spese Titoli (I+II.04)	4.094.654,83	3.667.598,39	3.574.923,44	3.665.476,24	3.669.100,11
Rimborso Prestiti	1.144.776,69	568.329,89	588.823,49	623.812,62	633.708,44
Entrate di titolo IV destinate a rimborso dei prestiti			665.753,77	676.718,09	677.422,83
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>247.755,49</b>	<b>551.444,28</b>	<b>226.015,01</b>	<b>253.448,33</b>	<b>174.132,82</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	297.274,25	163.594,27	169.396,46	89.699,73	72.930,42
FPV di parte corrente finale (-)	163.594,27	169.396,46	89.699,73	72.930,42	65.605,23
<b>FPV differenza</b>	<b>133.679,98</b>	<b>-5.802,19</b>	<b>79.696,73</b>	<b>16.769,31</b>	<b>7.325,19</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)</b>	<b>150.000,00</b>	<b>84.870,86</b>	<b>68.200,13</b>	<b>94.357,13</b>	<b>82.880,60</b>
<b>Entrate correnti che finanziano investimenti (-)</b>	<b>54.337,80</b>	<b>104.143,37</b>	<b>84.474,98</b>	<b>21.566,88</b>	<b>11.953,36</b>
<b>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>14.157,40</b>
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>477.097,67</b>	<b>526.369,58</b>	<b>289.436,89</b>	<b>363.007,89</b>	<b>266.542,65</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	63.691,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	44.336,07
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>158.515,58</b>
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	124.797,77
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.717,81</b>



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						<b>D.Lgs.</b>
<b>118/2011: 2015/2019</b>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
<b>Totale titoli (IV+V+VI) delle entrate</b>	495.856,10	753.779,94	2.449.312,31	1.852.676,63	2.228.486,12	
Spese Titoli ((II+III+V)-II.04)	1.208.435,35	1.550.380,98	2.041.616,08	1.605.430,33	1.086.565,95	
Entrate di titolo IV destinate a rimborso dei prestiti (-)			665.753,77	676.718,09	677.422,83	
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-712.579,25</b>	<b>-796.601,04</b>	<b>-258.057,54</b>	<b>-429.471,79</b>	<b>464.497,34</b>	
FPV di parte capitale iniziale (+)	1.989.509,42	1.242.570,11	1.082.231,34	1.193.524,31	993.434,57	
FPV di parte capitale finale (-)	1.242.570,11	1.082.231,34	1.193.524,31	993.434,57	1.936.218,37	
<b>FPV differenza</b>	<b>746.939,31</b>	<b>160.338,77</b>	<b>-111.292,97</b>	<b>200.089,74</b>	<b>-942.783,80</b>	
<b>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)</b>	0,00	0,00	0,00	20.000,00	14.157,40	
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti (+)</b>	54.337,80	104.143,37	84.474,98	21.566,88	11.953,36	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.293.404,87	1.428.666,91	489.407,72	780.206,47	1.874.109,44	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>	<b>1.382.102,73</b>	<b>896.548,01</b>	<b>204.532,19</b>	<b>552.391,30</b>	<b>1.393.618,94</b>	
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	1.313.619,18	
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>79.999,76</b>	
Entrate per riduzione di attività finanziarie Titolo 5.04 (+)	0,00	0,00	800.000,00	0,00	28.950,52	
Spese per incremento di attività finanziarie Titolo 3.04 (-)	0,00	0,00	800.000,00	0,00	28.950,52	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA (corrente+capitale)</b>	<b>1.859.200,40</b>	<b>1.422.917,59</b>	<b>493.969,08</b>	<b>915.399,19</b>	<b>1.660.161,59</b>	
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	63.691,00	
Risorse vincolate nel bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	1.357.955,25	
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>238.515,34</b>	
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00	0,00	124.797,77	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>113.717,57</b>	



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di competenza di parte corrente		477.097,67	526.369,58	289.436,89	363.007,89	266.542,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	150.000,00	84.870,86	68.200,13	94.357,13	82.880,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	63.691,00
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	124.797,77
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	44.336,07
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>327.097,67</b>	<b>441.498,72</b>	<b>221.236,76</b>	<b>268.650,76</b>	<b>-49.162,79</b>



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

## 3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo relativo agli anni di mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni (+)	5.553.062,46	4.979.729,64	5.401.547,59	5.419.209,82	5.769.750,57
Pagamenti (-)	5.330.516,35	5.306.063,37	5.666.248,91	5.470.430,19	4.647.953,97
<b>Differenza (+)</b>	<b>222.546,11</b>	<b>-326.333,73</b>	<b>-264.701,32</b>	<b>-51.220,37</b>	<b>1.121.796,60</b>
Residui attivi (+)	991.474,75	1.211.622,13	1.391.951,98	1.017.040,26	826.205,06
Residui passivi (-)	1.678.844,62	1.130.445,16	1.159.293,19	1.141.843,35	1.309.371,50
<b>Differenza (+)</b>	<b>-687.369,87</b>	<b>81.176,97</b>	<b>232.658,79</b>	<b>-124.803,09</b>	<b>-483.166,44</b>
Fondo pluriennale vincolato entrata (+)	2.286.783,67	1.406.164,38	1.251.627,80	1.283.224,04	1.066.364,99
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)	1.406.164,38	1.251.627,80	1.283.224,04	1.066.364,99	2.001.823,60
<b>Differenza (+)</b>	<b>880.619,29</b>	<b>154.536,58</b>	<b>-31.596,24</b>	<b>216.859,05</b>	<b>-935.458,61</b>
<b>Saldo: avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>415.795,53</b>	<b>-90.620,18</b>	<b>-63.638,77</b>	<b>40.835,59</b>	<b>-296.828,45</b>

## 4. Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	3.526.974,33	3.207.750,85	3.647.555,39	3.481.304,25	4.347.214,93
Totale residui attivi finali	2.821.520,59	2.700.524,97	2.223.539,66	2.065.189,15	2.123.646,83
Totale residui passivi finali	1.872.218,72	1.809.294,16	1.666.068,24	1.633.814,16	1.857.400,40
FPV per spese correnti	163.594,27	169.396,46	89.699,73	72.930,42	65.605,23
FPV per spese in conto capitale	1.242.570,11	1.082.231,34	1.193.524,31	993.434,57	1.936.218,37
Risultato di amministrazione	3.070.111,82	2.847.353,86	2.921.802,77	2.846.314,25	2.611.637,76
Di cui					
Parte accantonata	67.057,12	399.815,91	547.632,08	374.633,22	563.121,99
Parte vincolata	2.414.971,63	1.722.705,51	1.770.825,77	1.929.521,50	1.768.145,03
Parte destinata agli investimenti	188.731,37	86.611,79	5.180,81	41.540,78	3.191,22
Parte disponibile	399.351,70	638.220,65	598.164,11	500.618,75	277.179,52
Utilizzo anticipazione cassa	NO	NO	NO	NO	NO



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.-P.iva: 01772920938

### 5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti vincolate	0,00	54.202,86	68.200,13	34.281,38	61.980,60
Spese correnti non ripetitive	0,00	30.668,00	0,00	60.075,75	18.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.293.404,87	1.428.666,91	489.407,72	725.206,47	1.874.109,44
Spese per acquisizione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.443.404,87</b>	<b>1.513.537,77</b>	<b>557.607,85</b>	<b>874.563,60</b>	<b>1.956.990,04</b>



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.-P.iva: 01772920938

## 6. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	164.270,13	98.651,34	81.214,01	197.667,93	849.128,16
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	352,37	0,00	7.759,20	59.259,74	157.755,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.894,35	35.906,57	6.507,69	32.059,59	258.810,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.477,63	0,00	152.296,95	253.058,65	660.387,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	175.244,39	0,00	175.244,39
Titolo 6 - Accensione prestiti	13.610,02	0,00	0,00	0,00	13.610,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.211,01	0,00	0,00	0,20	8.711,21
<b>Totale generale</b>	<b>197.815,51</b>	<b>134.557,91</b>	<b>423.022,24</b>	<b>542.046,11</b>	<b>2.123.646,83</b>



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc. - P.iva: 01772920938

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	55.954,84	6.134,01	3.244,46	108.461,65	986.079,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	77.465,84	44.709,58	10.493,29	19.009,87	577.230,74
Titolo 3 – spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.710,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	52.123,08	51.032,89	71.268,53	48.130,86	292.380,60
<b>Totale generale</b>	<b>185.543,76</b>	<b>101.876,48</b>	<b>85.006,28</b>	<b>175.602,38</b>	<b>1.857.400,40</b>

## 6.1 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	34,39 %	19,11 %	16,61 %	19,50 %	22,19 %



### 7. Patto di Stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione.

Per i Comuni queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno e sul pareggio di bilancio. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del Comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento.

Questo vincolo complessivo limita la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (Regione e UTI), sia la capacità stessa di spesa del Comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

La norma è rimasta valida per il periodo 2015 - 2018

#### 7.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

2015	2016	2017	2018
Esonerati	Eslusi	Rispettato	Rispettato

### 8. obiettivi di finanza pubblica

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza):	€	266.542,65
W2 (Equilibrio di bilancio):	€	238.515,34
W3 (Equilibrio complessivo):	€	113.717,57

Per quanto riguarda le voci W2 e W3 si ricorda che ai sensi del DM 01.08.2019 si tratta di valori con finalità meramente riconoscitive per quanto riguarda il rendiconto anno 2019.



## 9. Indebitamento

### 9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Residuo debito finale</b>	6.205.601,66	5.620.625,24	5.277.547,91	4.653.735,29	4.024.290,75
<b>Popolazione Residente</b>	3.988	3.954	3.921	3.929	3.919
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	1.556,07	1.421,50	1.345,97	1.184,46	1.026,87

### 9.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	5,72%	5,76%	6,73%	6,00%	5,40 %

L'andamento è influenzato per gli anni 2015 e 2016 da entrate straordinarie legate al processo di fusione e poi dall'anno 2017 da una diversa allocazione all'interno del bilancio delle entrate a sostegno dei mutui contratti.



### 9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata nel corso del mandato.

### 10. Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	2015	2019
Immobilizzazioni immateriali	38.619,17	100.637,25
Immobilizzazioni materiali	30.719.259,58	34.497.514,54
Immobilizzazioni finanziarie	992.902,83	1.538.058,21
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>31.750.781,58</b>	<b>36.136.210,00</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	2.836.198,65	1.376.921,43
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.526.974,33	4.537.852,69
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.363.172,98</b>	<b>5.914.774,12</b>
<b>Ratei e riscontri</b>	<b>22.087,82</b>	<b>14.391,78</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>38.136.042,38</b>	<b>42.065.375,90</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>430.388,14</b>	<b>0,00</b>

PASSIVO	2015	2019
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.871.405,90</b>	<b>20.950.203,81</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>15.535.457,97</b>	<b>15.174.279,32</b>
Debiti di finanziamento	6.205.601,66	4.024.290,75
Debiti di funzionamento	1.368.016,74	1.857.400,40
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	155.560,11	0,00
Altri debiti (fondi per rischi ed oneri)	0,00	7.751,00
<b>Totale debiti</b>	<b>7.729.178,51</b>	<b>5.889.442,15</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>51.450,62</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>38.136.042,38</b>	<b>42.065.375,90</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>430.388,14</b>	<b>1.950.372,98</b>



### 10.1 Conto economico in sintesi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

	2015	2018 ultimo conto economico approvato
A - proventi della gestione	5.394.612,53	4.787.464,01
B – costi della gestione	4.623.017,98	4.423.799,50
<b>Risultato della gestione</b>	<b>771.594,55</b>	<b>363.664,51</b>
C – proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00	71.104,94
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>771.594,55</b>	<b>434.769,45</b>
D – proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-264.192,00	-231.939,28
E – proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.059.393,78	187.452,29
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.566.796,33</b>	<b>390.282,46</b>
<b>Imposte</b>		<b>65.909,40</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>324.373,06</b>

Per quanto riguarda l'esercizio 2019 l'Ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., della redazione del solo Stato Patrimoniale in forma semplificata.

### 10.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Negli esercizi 2015 -2016 -2017 -2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili dei vari servizi.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un totale di € 5.555,74:

- € 400,00 per mancato impegno, per gli anni 2017 e 2018, della quota carta giovani dovuta al comune di San Vito al Tagliamento



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

- € 5.155,74 per mancato impegno, per gli anni 2016, 2017 e 2018, dei costi di custodia e mantenimento relative al canile contumaciale a favore dell'A.S.S. n. 5 Friuli Occidentale.

Alla data di stesura della presente relazione non si ha conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



### 11. Spesa per il personale

#### 11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	Anno 2015*	Anno 2016**	Anno 2017***	Anno 2018****	Anno 2019
Spesa di personale media del triennio 2011/2013		1.106.437	1.069.507	1.064.300	1.064.300
Spesa di personale netta		1.018.252	938.270	907.118	853.612
Rispetto del limite		SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>		<b>27,76%</b>	<b>26,25%</b>	<b>25,16%</b>	<b>23,50%</b>

\* esente ai sensi art. 14, co. 26, L.R. 27/2012 a seguito fusione

\*\* limite calcolato ai sensi art. 22, co. 3 bis, L.R. 18/2015

\*\*\* ricalcolo limite ai sensi L.R. 20/2016

\*\*\*\* ricalcolo limite a seguito applicazione C.C.R.L. 15.10.2018

#### 11.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Nella tabella sotto riportata viene riportato il costo medio pro-capite del personale:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale*/abitanti</u>	==	257,52	239,29	230,88	217,81

\* Come da normativa regionale



### 11.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà.

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti/Dipendenti	189,90	164,75	178,23	178,59	186,62

### 11.4. Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione della peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

L'Ente nel corso del periodo amministrato ha instaurato rapporti di lavoro flessibile nel rispetto della normativa vigente in materia, i cui costi, al netto di eventuali contributi specifici risultano i seguenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spese per rapporti di lavoro flessibile	54.298	54.875	41.477	65.469	47.149

### 11.5. Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non ha aziende speciali o istituzioni.

### 11.6. Fondo risorse decentrate.

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	71.002,00	69.065,00	67.775,00	56.459,00	57.459,00



## 11.7 Esternalizzazioni

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs n. 165/2001 e art. 3 comma 30 della Legge n. 244/2007 (esternalizzazioni).

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

- **Attività di controllo:** nel corso del quinquennio di mandato l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabile in seguito ai controlli effettuati sui questionari trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005, relativi ai bilanci di previsione ed ai rendiconti della gestione.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze nel corso del mandato.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'attività dell'organo di revisione è stata svolta durante il mandato dai revisori di seguito indicati per tempo in carica:

- Triennio 2015 - 2018: Dott.ssa Vania Gobat
- Triennio 2018 - 2021: Dott.ssa Patrizia Venuti

L'attività svolta dai revisori è stata improntata alla massima collaborazione e vigilanza. L'attività di revisione, ai sensi dell'art. 239 del Tuel, è stata diretta in particolare:

- a) all'attività di collaborazione con l'organo consiliare;
- b) al rilascio di pareri su proposta di bilancio di previsione (e allegati) e su variazioni di bilancio;
- c) alla vigilanza su regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione;
- d) alla redazione della relazione alla proposta di rendiconto della gestione;
- e) alle verifiche di cassa.

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.



### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Ai sensi dell'art. 2 c. 594 della L. 244, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione, per le annualità 2015 – 2019 ha approvato il piano triennale di riduzione della spesa. Norma non più applicabile a seguito dell'introduzione dell'art. 57, comma 2 del D.L. n. 124/2019.

Durante l'arco del mandato si è sempre posta particolare attenzione al contenimento della spesa corrente, monitorando le entrate e le spese correnti, anche se grazie alle risorse recuperate con la razionalizzazione dei servizi, derivante dalla fusione amministrativa, è stato possibile estendere a tutti i cittadini del nuovo Comune i migliori servizi resi dagli enti che lo hanno fatto nascere. Inoltre, è stato garantito un maggior numero di ore di apertura degli sportelli per gli utenti e, in generale, in ambito sociale sono state garantite migliori prestazioni con una iniziale significativa diminuzione della pressione fiscale.

In questo quadro, a fronte di un calo dei trasferimenti, il mantenimento del livello dei servizi è stato reso possibile con l'esito positivo dal punto di vista amministrativo della fusione tra il Comune di Arzene e il Comune di Valvasone. Tuttavia, essendo già state adottate tutte le misure possibili finalizzate alla razionalizzazione delle spese, risulta difficile programmare ulteriori margini di riduzione.

Purtroppo, nel corso dell'esercizio 2019, l'ulteriore riduzione dei trasferimenti e l'aumento di oneri incompressibili, come nel caso del rinnovato contratto del pubblico impiego solo parzialmente compensato da fondi regionali, hanno portato l'Amministrazione Comunale ad agire con un aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF e, in particolari fattispecie, dell'IMU, ma nel complesso le entrate comunali da tassazione tra il 2014 (prima della fusione) e il 2020 (dopo 5 anni di fusione) sono diminuite nonostante l'aumento dei servizi e i trasferimenti garantiti ai cittadini.



## PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

### 1.1 Organismi controllati/Esternalizzazione attraverso società

L'Ente non ha organismi controllati

### 1.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

Le partecipazioni detenute dall'Ente relativamente a Società partecipate riguardano anche i servizi esternalizzati dello smaltimento rifiuti, la gestione del servizio idrico integrato. Dette Società sono rispettivamente "Ambiente Servizi SpA" e "Livenza Tagliamento Acque S.p.A".

### 1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Con delibera consiliare n. 57 del 30.12.2019, si è proceduto all'approvazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, dell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute dal Comune di Valvasone Arzene alla data del 31.12.2018 e con la medesima si prende atto che con con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5bis all'art. 24 TUSP sancendo – a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria potranno venire mantenute (senza la surriferita penalizzazione) fino al 31/12/2021, purché abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Dalla relazione tecnica si evince la volontà dell'Amministrazione comunale di voler dismettere le quote della partecipazione in ATAP s.p.a. considerando il fatto che il Comune ne è diventato proprietario subentrando alla Provincia di Pordenone a seguito della sua liquidazione con decorrenza 01.10.2017 e soprattutto trattandosi di servizio non strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (in contrasto quindi con la normativa). Per maggiore esaustività sulla questione, si riporta quanto indicato nella suddetta relazione tecnica al punto "Proposta di razionalizzazione" per la società partecipata ATAP S.p.A.:

“Atteso l'esito vittorioso dei ricorsi succeduti alla procedura di gara europea per l'assegnazione del servizio di TPL, indetto dalla Regione FVG e aggiudicato a TPL FVG scarl (partecipato al 25% da Atap spa) con sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 23/08/2019 e tenuto conto che:



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098

Cod.Fisc.- P.iva: 01772920938

il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale, la strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale è volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto si propone di confermare la dismissione della partecipazione in ATAP SpA (mediante alienazione o conferimento quote anche graduale e parziale) alla società di scopo di Friulia SpA ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017.

La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società. E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio."

Valvasone Arzene, 17.07.2020

IL SINDACO



Dott. Markus Maurmair

# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

## CERTIFICAZIONE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2015 - 2020

*(articolo 4 del D.lgs. n. 149 del 06 Settembre 2011)*

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di luglio 2020 il Revisore del Conto dott.ssa Patrizia Venuti, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2018, ricevuta la proposta avente ad oggetto il parere sulla relazione di fine mandato 2015-2020;

VISTO

- il D.lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali;
- il D.lgs. 149/2011 ss.mm.ii.;
- il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'ente;

VISTA la relazione di fine mandato 2015 - 2020 (articolo 4 del D.lgs. n. 149 del 06 Settembre 2011);

EFFETTUATE le verifiche ed i di controlli previsti dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs 26/2000;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 del D.lgs. n. 149 del 6 Settembre 2011, prevede: "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato";
- la predetta Relazione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 149 del 6 Settembre 2011, ss.mm.ii.

L'Organo di revisione, limitatamente alle proprie competenze,

CERTIFICA che ai sensi degli art. 239 e 240 del TUEL, i dati presenti nella Relazione di fine mandato 2015/2020, corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, c. 166 e ss. della L. n. 266/2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

La presente Certificazione deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente nei termini previsti dal D.Lgs. 149/2011.

Codroipo, 17.07.2020

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Patrizia Venuti  


PAOLA LESCHIUTTA | RSF - VALVASONE ARZENE [ASSISTENZA](#) [SERVIZI ON LINE](#) [FITNET](#) [LOGOUT](#)

## Servizi Online - ConTe Contabilita' Territoriale

[GESTIONE PERIODI](#)[QUESTIONARIO](#)[QUESTIONARIO EELL](#)[ISTRUTTORIA](#)[DOCUMENTI](#)

Ti trovi in: [Servizi on-line](#) > [FiTNet](#) > [ConTe](#) > **DOCUMENTI** > Invio da EETT

[DOCUMENTI - Invio da EETT](#)[Guida](#)**Documento inviato**Tipo Ente: **Comune**    Regione: **FRIULI VENEZIA GIULIA**    Provincia: **PORDENONE**Denominazione Ente: **VALVASONE ARZENE**    Fase: **Periodico**Adempimento normativo: **Relazione fine mandato carica istituzionale**Tipo documento: **Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011)**Esercizio: **2020**

Operazione eseguita con successo. Documento acquisito - numero di protocollo : CORTE DEI  
CONTI - SEZ\_CON\_FRI - SC\_FVG - 0001688 - Ingresso - 20/07/2020 - 11:31

[Indietro](#)